



Proposta n. 1939 / 2022

PUNTO 32 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/03/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 95 / IIM del 29/03/2023

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 272 del 23 Giugno 2022 presentata dalla Consigliera Elena OSTANEL avente per oggetto "COSA INTENDE FARE LA REGIONE VENETO PER RENDERE TRASPARENTI I TEMPI DI ATTESA RELATIVI ALLE COSIDDETTE "LISTE DI GALLEGGIAMENTO"".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 272 del 23 Giugno 2022 presentata dalla Consigliera Elena OSTANEL avente per oggetto "COSA INTENDE FARE LA REGIONE VENETO PER RENDERE TRASPARENTI I TEMPI DI ATTESA RELATIVI ALLE COSIDDETTE "LISTE DI GALLEGGIAMENTO".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con Deliberazione n. 1164 del 6 agosto 2019, la Giunta Regionale ha adottato il Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA), in attuazione del Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA), come previsto dall'Intesa tra lo Stato-Regioni rep. Atti n. 28/CSR del 21 febbraio 2019.

Con il PRGLA la Regione del Veneto ha definito, in linea con quanto previsto dai precedenti provvedimenti nazionali e regionali in materia, il percorso da seguire per garantire ai cittadini un equo e tempestivo accesso ai servizi sanitari regionali, mediante l'applicazione dei criteri di appropriatezza, il rispetto delle classi di priorità e la trasparenza delle informazioni mediante la loro pubblicazione nei siti istituzionali delle Aziende ULSS e nel Portale Sanità della Regione.

Al fine di monitorare e rispettare i tempi di attesa, la Regione del Veneto ha dettato specifiche disposizioni anche sulla lista di "galleggiamento" ovvero sul periodo temporale intercorrente tra la data in cui l'utente entra in contatto con il sistema di prenotazione della propria Azienda Ulss e il momento in cui viene assegnata la data di erogazione della prestazione richiesta.

Secondo il Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa, l'utente in "galleggiamento" deve essere ricontattato per completare la prenotazione sospesa:

- entro 48 ore lavorative per le prestazioni aventi classe di priorità B (da eseguire entro 10 giorni);
- entro 4 giorni lavorativi per le prestazioni aventi classe di priorità D (da eseguire entro 30 giorni);
- entro 4 giorni lavorativi per le prestazioni aventi classe di priorità P (da eseguire entro 60/90 giorni).

Si precisa, ad ogni buon conto, che il rispetto dei tempi di attesa previsti dalla prescrizione decorre dalla data di contatto dell'utente con la struttura sanitaria e non dalla data in cui l'Azienda provvede a ricontattare l'utente stesso, comprendendo pertanto l'eventuale galleggiamento.

Inoltre il PNGLA 2019-2021 prevede nell'Allegato B che il SSR non è tenuto a garantire il rispetto dei tempi massimi di attesa previsti per la classe di priorità indicata in ricetta nel caso in cui il cittadino per motivi vari non accetti la prima disponibilità proposta in fase di prenotazione. Infatti il CUP aziendale dovrebbe registrare la scelta discrezionale dell'utente di rivolgersi ad altra struttura sanitaria o di richiedere la prestazione in data successiva alla prima proposta.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da virus SARS-Cov-2 si è riscontrato un aumento delle liste di attesa in generale, un consistente accumulo delle prestazioni sospese e un conseguente aumento del ricorso alle liste di galleggiamento da parte delle Aziende Ulss. Per recuperare le attività sospese, la Regione del Veneto ha adottato, con Deliberazione n. 1329 dell'8 settembre 2020, il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa (POR), successivamente aggiornato con Deliberazione n. 1061 del 3 agosto 2021 e Deliberazione n. 162 del 22 febbraio 2022.

Il POR è stato trasmesso alle Aziende sanitarie per consentire l'elaborazione dei Piani Operativi Aziendali attuativi e procedere al recupero, in tempi congrui, delle liste di attesa sia per i ricoveri ospedalieri che per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici, smaltendo pertanto anche le prestazioni inserite nelle liste di galleggiamento.



Nell'Allegato A alla Deliberazione n. 162/2022 sono stati richiamati gli strumenti previsti dall'art. 29 del Decreto Legge n. 104/2020 per il recupero delle liste di attesa, in particolare:

- il ricorso all'attività erogata in regime libero professionale dal personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale;
- il ricorso a prestazioni aggiuntive del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'incremento del monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna;
- la possibilità di integrare gli accordi contrattuali con l'acquisto di prestazioni aggiuntive ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da erogatori privati accreditati, fatto salvo l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale.

Inoltre, al fine di verificare e migliorare la gestione delle liste di galleggiamento per le prestazioni ambulatoriali, così da rispondere tempestivamente agli utenti, l'Area Sanità e Sociale ha istituito un Gruppo di Lavoro composto da rappresentanti della Regione, di Azienda Zero e dei CUP Manager delle Aziende sanitarie che dall'ottobre 2022 ad oggi ha fornito indicazioni e supporto alle Aziende sanitarie per procedere con il graduale recupero delle prestazioni in galleggiamento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

